



rose impossibile il raccogliere notizie, e questa incertezza accrebbe in tutti il terrore.

Dopo passato l'aragano, Saint Louis aveva l'aspetto di una città bombardata. Le strade erano piene di macerie di ogni sorta, molti degli edifici che erano stati in parte distrutti dal vento, restarono sbriciolati dalle fiamme.

Molti fabbricati sono interamente distrutti, di altri restano soltanto i muri maestri, che costituiscono un costante pericolo per i passanti. Si teme che molte centinaia di persone siano rimaste imprigionate sotto le case dirizzate, e non potranno essere liberate per molto tempo. Tutti gli Ospedali sono pieni di feriti. Vi è grande carenza di medici, di medicamenti e di nutrizioni.

La distruzione degli acquedotti, avvenuta in principio dell'aragano, fa di grave danno nello spegnimento degli incendi.

I morti di Taubò ascendono ad un migliaio.

CALEIDOSCOPIO

Graciosa friulana. (1889). Nel generale Parlamento di Cividale si prendono provvedimenti contro la violenza del Maresciallo patriarcale e suoi militi.

Un pensiero al giorno. Nulla al mondo vale quanto l'ostinatezza. Il genio esita, tentenna, si stanca, ma l'ostinatezza è sicura di vincere.

Cognizioni utili. Per le malattie delle vie digerenti, ed in particolare nelle gastriti, viene consigliato un preparato di solito esente in olio di olive, con processo chimico speciale, del prof. N. Varga di Milano.

- La staga. Logogrica. 1 - Chi nel possiede è misero. 2 - M'adopra il murtorero. 3 - Un di vani la veggis. 4 - A me piace d'amore. 5 - Son arma formidabile. Di fare beva e ria. 6 - In pro' dell'annu genere. Diedi la vita mia.

Per chi. Prontini accarezzando un bimbo: - Che bel bambino! È suo figlio signora? - Sì, signora. - (Guardando la madre) Che bel giovane che deve essere il padre! Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là dei Judri)

Cronaca Sanvitese

La nomina del Sindaco e della Giunta - Maestro di musica e tipografia - Lavori al campanile.

Per la quarta volta venne convocato il Consiglio comunale, e sempre per trattare la nomina del sindaco e della giunta, e ieri ebbe luogo la seduta col-l' intervento di 21 consiglieri.

Fu rieleto il sindaco dimissionario, benché le sue dimissioni in una seduta antecedente fossero state accettate! A scongiurare il pericolo della venuta d'un commissario regio, sembra che il cav. Nicolò Fadelli sia disposto a riprendere la carica sindacale.

A membri della giunta, pur dimissionaria, furono rinominati il sig. Giuseppe dott. Alboggetti, l'avv. Marco Polo, Gustavo Scedellari, e sostituito il co. Francesco Rota al sig. Emilio Zuccheri. A membri supplenti furono riconfermati i signori Vjanello, ed Alessandro dott. Bragadin.

Del nostro maestro di musica Alessandro Peroni abbiamo già altra volta a parlare, elogiando la sua capacità, sia nella composizione, sia nella strumentazione, sia nella direzione della Banda ed orchestra cittadina.

Quantunque fatalmente gli sieno mancati di questi giorni, per esserli assontati dal paese, ben sette sfilarmopici, tuttavia la Banda nella sua sortita della scorsa domenica, suonò in modo inappuntabile, così da guadagnarsi ripetuti e generali applausi.

Abbiamo avuta occasione di vedere in questi giorni due bellissime composizioni di esso signor Peroni, portanti per titolo: Serenata e Danza campestre. Dicemmo di aver avuta occasione di vedere le due composizioni, perchè furono edite da questa nostra tipografia Polo e C. Queste edizioni sono condotte con tale accuratezza, con tale nitidezza ed eleganza, da non lasciar nulla da invidiare alle più splendide opere del

genere uscite dallo stabilimento Ricordi di Milano.

E possiamo affermare senza timore di essere smentiti, che nessuna tipografia del Veneto ha finora dato alla luce un lavoro più bello, e sotto ogni rapporto così perfetto. Peroni non possiamo a meno di portare la nostra parola di encomio alla tipografia Polo e C., che non risparmia cura, fatica e denaro, per metterci a livello delle migliori d'Italia.

E tornando al maestro Peroni siamo ad esprimergli il nostro desiderio che, oltre al vedere, ci faccia anche sentire le sue belle composizioni ridotte ad orchestra.

Sta eseguendosi un lavoro al nostro campanile. Alla palla campanaria dello stesso, erano emerse alcune pietre per i gelli, e per la vegetazione di alcune sementi portate negli interstizi dagli uccelli. L'opera di riparazione fu affidata a certo Celeste Carniel detto Zora. Quest'ardito imprenditore disse principio al lavoro piantando una solida armatura sulla parte estera, al disopra della suddetta palla campanaria. Dato termine a quel lavoro, fu avvertito che la croce sorgente al culmine della torre presentava qualche guasto; che mancava parocchia delle palle all'estremità dei raggi della croce stessa; che la punta dell'asta della calamita era ossidata; ed altro. L'ardito imprenditore assunse la riparazione anche di quei guasti. L'aguglia o pigna del campanile misura ben 13 metri di altezza a partire dalla cella delle campane, perciò il campanile in parola è giudicato fra i più alti della Provincia.

Il Carniel, attaccandosi al ferro della calamita esternamente vi salì, ravvisò tutti i guasti; e per ferro stesso discese per riferire a chi di ragione le operazioni necessarie a riparare i guasti in parola. I lavori per quelle riparazioni furono eseguiti dallo stesso Carniel, il quale da solo portatosi a quella sommità coll'aiuto del solito ferro della calamita, stabilì su quel cucuzcolo una armatura a travi e tavole, ed ora è intento ad eseguire quanto si rende indispensabile alle avvisate riparazioni. Egli con tutta indifferenza vi sale e scende le quattro e cinque volte al giorno, sempre per quella via, procurando meglio che a se stesso le vertigini a chi dal basso lo contempla.

Consiglio comunale di Cividale. Deliberazioni della seduta di giovedì 28 maggio.

Prese atto delle comunicazioni fatte-gli dalla giunta municipale relative: 1. alla vittoria riportata nella lite contro la Compagnia d'Assicurazioni di Milano per rifusione di spese sostenute dal Comune nell'estinzione di un incendio; 2. alla decisione della giunta provinciale amministrativa che respinse la domanda di riparto dei consiglieri per frazioni; 3. al provvedimento ministeriale che riduce a L. 480 la retta dei convittori del Collegio Nazionale; 4. alla decisione del Ministero dei lavori pubblici che respinse i ricorsi contro il provvedimento del sindaco per i lavori d'inalveamento dei rivi Ranch e Rizzal; approvò in seconda lettura la domanda del Consorzio armonico cividalese per la concessione di locali per le prove della Banda e per l'istruzione degli allievi; approvò in seconda lettura l'istituzione di un posto di custode del Tem-pioletto Longobardo; approvò le deduzioni della giunta municipale relative alla ordinanza della giunta provinciale amministrativa circa la costruzione di alcuni tumuli di famiglia nel Cimitero maggiore, mantenendo ferma la precedente delibera; approvò il progetto dei lavori di allargamento di via Vittoria; deliberò di concorrere con 400 lire nella spesa di acquisto di due toriavizzeri per il miglioramento della razza bovina; confermò in seconda lettura l'aumento di stipendio all'ingegnere municipale; deliberò di insistere sulla risoluzione presa relativa all'aumento di salario ai seppellitori; diede parere favorevole circa il rilascio dell'attestato di idoneità servizio all'insegnante signorina V. Strazzolini.

S. Pietro al Nat., 31 maggio. Municipalia. Oggi il nostro Consiglio comunale confermò per un altro sessennio la nomina del signor Luigi Podrecca a segretario di questo Comune.

Confermò pure ancora per un anno le signorine Elvira Taschiutti, Maria Podrecca, Ada Gayon, Igea Marzolini e Benonice Taschiutti, a maestre di queste scuole comunali. Il Consiglio quindi votava all'unanimità un ordine del giorno col quale si

autorizza il sindaco ad iniziare le trattative per una transazione coll'ex impresa Zanetti nella troppo nota questione relativa alla strada di Vernavazzo. Mi dicono che tanto da parte del Sindaco come dei rappresentanti dell'impresa, si sia buona disposizione di farla finita una volta con questa eterna faccenda; e speriamo che ciò avvenga, e presto, questo essendo il desiderio di tutti. Nato. Gemona, 1 giugno. Teatro. Ieri a sera al nostro teatro ebbe luogo la benefiziata del m. A. Ferrari col programma già annunciato, a tutte riacce a meraviglia, ma il successo vero e sincero fu per le avvocate e gentili signorine de Gilia e Guricatti la prima nella sua accurata interpretazione di Impertinente; la seconda nel Walzer cantabile, eseguito con splendida voce e con intelligente passione, così da entusiasmare il pubblico. Ambedue furono colimate di applausi.

Il Capriccio per violoncello, composto dal m. Ferrari, fu eseguito finalmente dall'agregio Pollettini. Se ne volle il bis. L'operetta in prosa e canto ebbe l'alto felice delle altre sere: brave dunque tutte quelle ragazze. Al m. Ferrari fu con felicissimo pensiero della presidenza del Corpo armonico offerta una graziosa Liga fatta con fiori freschi, e da vari palchi gli furono lanciati dei mazzolini, mentre il pubblico freneticamente lo applaudiva. Un bravo di cuore gli mando anch'io, nonché un elogio alla valente orchestra da lui diretta. Ocludo con una parola di lode per la loro solerzia, ai stupitissimi signori della presidenza, cioè Ferdinando Groppero e Ugo de Carli, che nulla risparmiarono acciò il geniale divertimento avesse quel successo brillante che meritava. Reporter.

Ventiquattro sonetti di Enrico De Senibus. Anche noi abbiamo ricevuto copia di questo opuscolo edito a Cividale, patria dell'autore, coi tipi F. Strazzolini. Il De Senibus cerca di esprimere in questi sonetti il suo grande amore per la città nata ed un vivo sentimento della natura: ciò può far perderso la manifesta sua inesperienza letteraria, e la vasta tipografia e litografia dell'opuscolo, che ci limiteremo a chiamare bizzarra.

Grosso contrabbando. Selmilla lire di multa. Cornò di Rosazzo, 1 giugno. Quest'oggi le guardie di Fianzo della squadra volante di Udine, formavano presso Visinalia dei Judri cinque ettolitri di acido nitrico introdotti nel Regno di contrabbando. Questa merce paga un dazio molto forte, e si calcola che, a chi l'introdusse, oltre alla perdita dalla merce stessa, toccherà una multa intorno alle 6000 lire. Così almeno mi dicono. Ho sentito anche fare il nome della persona cui l'acido nitrico contrabbando sarebbe stato diretto, e si dice per di più che la Fianza ne avrebbe le prove; ma lo stimo prudente di non ripetere quel nome, per non danneggiare con preventive accuse chi potrebbe essere anche innocente.

Tombola. Il giorno 21 corrente avrà luogo in Sanvito al Tagliamento l'estrazione d'una tombola a beneficio della Congregazione di carità.

Grandinata. Scrivono da Latisana: « Una zona non molto estesa, ma che comprende le più ubertose e belle campagne circoscrizioni i paesi di Latisana e Latisanotta, sabato scorso fu devastata dalla grandine. Il frumento è tutto perduto e così il vino. Il coltore durò lunghissimo con intensità straordinaria. Anche le strade e le campagne più alte erano sommerse sotto lo specchio dell'acqua. Molti vetri rotti. Le campagne colpite hanno un aspetto desolato. » Gli scherzi del fulmine. Scrivono da Gradisca: « Sabato scorso dopo il meglio scatenosi sulla piana friulana un violento fragore. Un fulmine penetrava per il camino nella cucina della casa Pian al Meraduzzo, e ne atterrava le pareti. Per vero miracolo la proprietaria, che stava friggendo sui focolai del pesce, rimase illusa. Lo schiottamento però è stato grande. » I fanciulli incendiari. Nel giorno 28 maggio in Cavasso Nuovo il bambino Farnio Antonio diede fuoco, nella propria abitazione, a delle canne di granoturco. Le fiamme presero subito vaste proporzioni e malgrado il pronto aiuto prestato dai vicini, accorsi al primo annuzio, l'incendio causò al proprietario un danno non assicurato di lire 500.

Niccolò Pini quest'oggi alle ore 14 corse di vivere per malattia di cuore. Il figlio Italo, le sorelle Anna, Mariata Lovadina, Carolina, Mariata Lol' ed il fratello Odoardo, partecipano ai parenti ed agli amici la dolorosa notizia. Palmavera, 1 giugno 1886. Una prece. I funerali avranno luogo mercoledì 3 corrente alle ore 9. Le pillole di Cotnamina sono un ottimo expectorante e aiutano la digestione.

UDINE (La Città e il Comune) 2 GIUGNO

Oggi l'Italia ricorda l'Eroe glorioso e buono, che dorme da quattordici anni sullo scoglio di Caprera, mutato in altare poi che accolse la spoglia dell'importante italiano. Suo quattordici anni che egli è morto, ma la sua memoria dura e durerà nel secolo, come quella di un nume tutelare della Patria.

Elargizioni fatte dalla giunta municipale per la prossima ricorrenza della festa dello Statuto: Giardini d'infanzia lire 1000; Comitato protettore dell'infanzia 500, Orfanotrofo Tomadini 400, Società Reduci 300, Asilo Infantile dell'Immacolata 300, Congregazione di carità 300, Casa delle « Derelitte » 200.

Il mese di Giugno secondo Mathen de la Dròne: Giovedì burrascoso dal 1 al 3. Caldo intenso in Francia, specialmente nei dipartimenti del Varo e della Alpi, all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 3 e finirà l'11. Uragani sparsi. Breeze sull'Oceano e sui mari interni il 5 e il 18. Uragani al novilunio, che comincerà l'11 e finirà il 18. Aria saturata di elettricità al principio del periodo. Vento, ma di brava durata, il 12 e il 17 sul Mediterraneo centrale. Tempo variabile al primo quarto di luna, che comincerà il 18 e finirà il 25. Caldo alla metà del periodo e alla fine. Nel tempo nel bacino mediterraneo. Venti di terra alternativamente deboli e forti, ma di breve durata. Periodo burrascosissimo al plenilunio, che comincerà il 25 e finirà il 3 luglio. Aria saturata di elettricità. Danni occorsi dal fulmine: Maki; burrascosissimo. Caldo eccessivo, stato sanitario mediocemente soddisfacente. Siciltà. Bafere di veato da temersi nelle regioni alpine verso la fine del mese.

L'orario estivo delle ferrovie colle modificazioni introdotte a datare da ieri 1 giugno - tranne quello della Società Veneta - i lettori lo troveranno in quarta pagina. Se le amministrazioni ferroviarie si fossero date la briga di cominciare prima di ieri - anziché costringere noi ad andare a cercarlo - forse non sarebbe accaduto ieri a parecchi viaggiatori di perdere la corsa. Speriamo di avere quello della Veneta almeno per domani.

Esami per abilitazione all'insegnamento del disegno. Nella prima quindicina del luglio p. v. presso l'istituto di belle arti di Venezia, avrà luogo una sessione di esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle Scuole tecniche e normali. Gli aspiranti a questi esami dovranno presentare, non più tardi del 15 giugno corrente, la loro domanda (in carta bollata da cent. 50) alla Direzione dell'istituto, allegando i richiesti documenti. Concorso. È aperto un concorso ad esami per l'ammissione di 70 alunni di prima categoria nell'Amministrazione Provinciale. La domanda di ammissione dev'essere presentata al Ministero col tramite della Prefettura e non altrimenti, non più tardi del giorno 25 agosto p. v. Per la documentazione della domanda e per le norme regolatrici del concorso rivolgersi alla Prefettura, ai Commissari distrettuali e ai Municipi della Provincia. Società di ginnastica. Il saggio annuale di ginnastica e scherma ebbe luogo domenica alle ore 12.30 nel Teatro Minerva dinanzi ad uno scolo numero pubblico, ed autorità, fra cui il sindaco col. di Trento, il maggiore dei reali carabinieri cav. Penno, il colonnello del Distretto militare cav. Dupuyet, il presidente del r. Liceo cav. Du-bala, il presidente della Società operaia,

quello della Società impiegati, e quello della Società agenti, ecc. Il programma fu svolto in modo insuperabile tra frequentissimi applausi. Negli assalti alla spada si distinsero i signori Baldisera Giovanni, co. Beretta, co. Asquini e co. Gioppo; alla sciabola i signori Mual e Dal Fabbro. Dagli allievi ad allieve vennero assegnati gli esercizi ritmici col bastone, con canto ed accompagnamento dell'orchestra del Consorzio armonico.

Per ultimo il cav. Attilio Peelle (vices presidente della Società di ginnastica) prese alla distribuzione dei premi alle allieve ed allievi. Ecco l'elenco dei premiati: Allieve - Cecchini Letizia, Fontanini Carmela, Verza Lidia, Dal Dag Maria, Verza Argia, Dal Dag Giovanna, Tabbello Giuseppina, Burdacco Grazia. Allievi - Conti Giacomo, Bonanni Luigi, Degani Ugo, Gualtieri Arrigo, Valla Carlo, Degani Arnaldo, Monari Paolo, Shueiz Dion, Conti Ettore, Dal Dag Luigi, Verza Annibale.

Stagionatura ed assaggio delle setole. Sete entrate nel mese di maggio 1896 alla stagionatura: Greggia colli n. 54 k. 5570 Trams » 4 » 365 Organzini » » Totale colli n. 53 k. 5935 all'assaggio: Greggia N. 125 Lavorato » 8

Incendio. Ieri sera noi del Friuli abbiamo avuto il fuoco quasi la città, e cioè nel locali ove trovavasi l'Ufficio della r. ispezione forestale, in piazzetta Valentini, casa Bardugo.

Graia le 4 pom., l'ispettore forestale, cav. D'Adda e gli altri impiegati, terminato l'orario, come di consueto se ne andarono dall'Ufficio. La guardia restava sempre ultima; ma per i bassi servizi, ma per obediare l'Ufficio. Vuolsi che nell'occasione una sigaretta, la guardia abbia inavvertitamente gettato sul pavimento un fiamifero non ancora spento; e che così l'incendio il fuoco alle porte esistenti in quella stanza. I signori Dal Torre e Berti, che abitano sopra l'Ufficio forestale furono i primi verso le ore 8 e mezza ad avvertire dell'incendio e a darne subito avviso ed invocare soccorso; non potendo discendere le scale che erano invase dal fumo. Non appena sparsasi la voce che c'era il fuoco, fu un'accorrere di cittadini ed autorità.

Primi a giungere sul sito furono il furiere maggiore del 15 cavalleria Spillimbergo Vittorio, il tipografo Tommaso Umberto ed il falegname Candiani Angelo, i quali, senza frapporre indugio, salite le scale ed abbattuta la porta dell'Ufficio forestale, penetrarono nella stanza invasa dalle fiamme e diedero mano all'opera di estinzione. Furono subito seguiti dal vice-brigadiere dei rr. carabinieri Poletto Giacomo e dal carabinieri Girolmetti Giovanni.

Il furiere maggiore Spillimbergo rimase ferito leggermente alla mano sinistra nell'abbattere la porta, ed il carabiniere Girolmetti corse serio rischio di perire assediato nel denso fumo che ingombra la locali. Il signor Camillo Del Torre, ha tre figliuolotti, che furono salvati facendoli passare mediante un'asse posta da un ballatoio della sua abitazione, ad altro che sta di fronte. Accorsero i pompieri con macchine, e dopo un'ora di lavoro l'opera di estinzione potersi dirsi compiuta. Tutte le porte dell'Ufficio vennero gettate dalle finestre, parte sulla piazzetta Valentini e parte nel cortile dai signori Bardugo, e molte soffarono guaste o distrutte. Abbiamo notato sul sito il k. Prefetto, il consigliere delegato, il sindaco, il generale Osio, il Procuratore del Re, l'ispettore forestale, il capitano dei rr. carabinieri, l'ufficiale d'ordinanza del generale, funzionari ed agenti di P. S., carabinieri, militari. Il danno subito dai proprietari del locale, signori Bardugo, assicurato, ammonta a circa lire mille; quelli dell'amministrazione forestale non si possono ancora precisare, trattandosi di distruzione di documenti dell'Ufficio.

Abbiamo saputo poi che il danno dell'Ufficio forestale per distruzione di mobili ascende a lire 120 circa; ed in quanto ai documenti il danno può dirsi lieve, la maggior parte essendo stati salvati. Oggi è stato fatto rapporto al Ministero. Per il giorno degli atti occorrerà un mese circa.

La famiglia Bardugo, anche a nome della r. ispezione forestale, porge le più sentite grazie a tutti coloro che contribuirono a circoscrivere l'incendio di ieri impedendo così che potesse avere più dannose conseguenze.

Mercato foglia di gels. Di sciametone fornito era anche oggi questo mercato. Si fecero i seguenti prezzi: Con bastone lire 6.50, 6.80, 6.80, 7.00; senza bastone lire 10.50, 11, 12.80, 13, 14.50, 15, 15.50, al quintale.

Vendita di pegni scaduti. Col giorno 6 corr. ore 9 ant. nei locali del Monte di Pietà si darà principio alla vendita dei pegni scaduti appartenenti all'impiegna dell'anno 1894.

L'esposizione dei pegni avrà luogo nello stesso giorno della vendita dalle otto alle nove ant.

Durante l'esposizione chiunque può fare un'offerta non minore del 10 per 100 sul dato d'asta segnato in ciascun pugno, e quest'offerta, scaturita da un deposito corrispondente, dispensa dall'assistere all'asta pubblica e conferisce il diritto di ottenere il deliberamento del pugno, quando nell'esperimento del pubblico incanto non vengano fatte offerte maggiori.

Teatro Minerva. La Compagnia « dei brillanti » ha iniziato ieri sera felicemente il breve corso delle sue rappresentazioni.

Il teatro, specialmente nella platea, era affollato di un pubblico distinto, e l'allegria pochade, che fa assistere lo spettatore alla comica illade del Champignon autentico e del Champignon suo malgrado, ha fatto ridere e ridere, dalla prima all'ultima scena: dunque successo completo.

Del quale però la parte principale è dovuta alla recitazione spigliata, rapidamente disinvoltata, ed al mirabile affiatamento della Compagnia.

Particolarmente applauditi furono il Nesi, il Tovagliari, il Sichel. Quest'ultimo ebbe anche un esultato alla sua sortita, come a simpatica coincidenza del nostro pubblico. Bene il Nesi, la Saporetta Sichel ed il Turola. Una macchiotta indovinatissima il Pietragruga.

Questa sera L'Albergo dal libero scambio, commedia brillantissima in 3 atti, degli stessi autori del Champignon.

Fanfara di cavalleria. Programma del pezzo di musica che verranno eseguiti dalla fanfara del reggimento cavalleria « Lodi 15° » oggi 2 giugno alle ore 20 sul piazzale della Stazione:

- 1. Marcia militare N. N.
2. Mazurka « Finalmente mia! » Bressan
3. Waltzer « Nathalie » Forte
4. Mazurka « Musa alpina » Canino
5. Waltzer « Thérèse et Fanny » Fornaris
6. Galop « Viteonem » Adelfi

Rodde ratonem. Ieri, in carabiniere, si presentarono in Udine, Palmiro Caterina di Padularo, siccome condannata ad 8 mesi di reclusione per furto.

Banca Popolare Friulana-Udine con Agenzia in Portogruaro Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875. Situazione al 30 maggio 1898.

Table with financial data: Attivo, Passivo, Spese d'ordinaria amministrazione, Tasse Governative, etc.

Il Presidente Mauroner dott. Adolfo Il Sindaco Il Direttore G. Morelli de Bossi

Ingratimento. La famiglia della testè defunta Angelina Visentini con tanto veramente commosso ringrazia tutti quei pietosi che in vario modo concorsero a rendere più solenni le onoranze rese alla loro amata estinta.

Il pittore Vincenzo Mattioli avverte la sua spettabile clientela che ha trasportato il suo laboratorio, dall'Istituto Tomadini, a via Pracchiuso n. 2 (ex Caserma del rr. carabinieri).

Osservazioni meteorologiche Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, wind, etc.

Temperatura massima 25.7 (colonna 16.0) Temperatura minima all'aperto 15.6 Tempo probabile: Venti deboli specialmente settentrionali - Cielo vario - qualche pioggia o temporali

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta ant. del 1. Pres. Bonacci vicepresidente. Si inizia la discussione del bilancio della marina. Si parlano molto ascoltati Accioni e Biscezzetti.

SENATO DEL REGNO Seduta del 1. Presidenza Farini presidente. Si approvano molti progetti per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su vari capitoli di diversi bilanci ed altri per eccedenza d'impegni.

L'immane catastrofe di Mosca

Orribili particolari. Telegrafano da Mosca, 31. « Ieri nel pomeriggio mi sono recato per la terza volta sul campo di Chodinka. Sebbene non si vedessero più né morti né feriti, mi fece l'impressione di un vero campo di battaglia. Il suolo era ricoperto di traccie di capelli con nastri, di stivali, di capelli, di casti che avevano servito per recar seco cibi e bevande, di bottiglie spezzate, di ceci, di patate, di gambiali, di fazzoletti rossi, di bastoni in frantumi e di ombrelli gettati lì alla rinfusa, parte ammucchiati e parte ancora sparpagliati al suolo, come furono gettati, oppura strappati agli infelici durante la indescribibile resa. Molti cittadini, scoperti sul campo si fermavano a contemplare estorditi quegli avanzi dell'orribile catastrofe. Tutti si recano a visitare un fossato destinato ad una conduttura d'acqua.

Il fossato era stato coperto con assi volanti, che sotto la pressione della folla cedettero e si spezzarono. Molte persone vi caddero dentro e vennero schiacciate dai sopravvissuti.

Le tende per la distribuzione delle vivande e della birra erano costruite solidamente; alcune sono totalmente rovinate. Le pareti di molte sono state asportate addirittura. Si era fatto in modo che solo due persone potessero presentarsi simultaneamente davanti a una tenda per ricevere cibi e bevande. A tal uopo i passeggeri fra una tenda e l'altra erano fatti a forma unica. Tutti coloro che giunsero nel punto delle strette con un muro vivente davanti a sé ed una folla urlante alle spalle, non ne uscirono vivi. Qui si svolse una vera lotta a corpo a corpo, qui caddero la maggior parte della vittime.

Mentre io mi trovavo sulla strada, diretto dalla città al campo di Chodinka, mi imbattetti in un carro della Croce rossa, grande come i carrozoni che si adoperano per il trasporto dei mobili. I carri della Croce rossa, ai cui lati erano applicate delle ascialle su cui era stata distesa un'ampia tela cadente fino alla ruota, erano pieni zeppi di morti. Con questo si spiega come le numerose vittime poterono esser trasportate via dal luogo della catastrofe in brevissimo tempo: Alle 9 ore non rimaneva più nulla dell'immane disastro: tutte le vittime erano state asportate dal campo di Chodinka.

Al disastro avvenuto sul campo di Chodinka era facilmente prevedibile. La catastrofe fu la inevitabile e naturale conseguenza dell'enorme ressa prodotta dall'infinita moltitudine accorsa a Mosca per le feste dell'incoronazione. Dentro la stessa città la folla straordinaria rappresentava un pericolo. La polizia si trovò impotente a frenare quella immensa massa umana.

Già parecchi giorni prima dell'incoronazione, durante la prova dell'illuminazione del Kremlin, sulla via principale di Tverskaja si radunò una moltitudine di tre o quattrocentomila persone, senza

Seduta pomeridiana. Pres. Chinaglia vice-pres.

Si fanno alcune dichiarazioni di voto e si esauriscono alcune interrogazioni; quindi si apre la discussione sull'autorizzazione a procedere contro il generale Oreste Baratieri.

Il Presidente dà lettura delle conclusioni della Giunta favorevoli alla chiesta autorizzazione. Succede una discussione molto animata, e Gavaretti presenta e svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche da altri deputati, quasi tutti di Estrema Sinistra:

« Rifermando il dovere del governo di accertare la responsabilità politica della impresa africana, la Camera risponde agli uffici della giustizia, accordando la chiesta autorizzazione di procedere contro il generale Baratieri Oreste »

Rudini accetta solo la proposta della Commissione e prega la Camera di votarla. Gavaretti insiste nel suo ordine del giorno. Questo è votato per divisione: la prima parte è respinta; la seconda (che accorda l'autorizzazione) è approvata all'unanimità, meno pochi dell'Estrema Sinistra.

Si continua quindi a discutere il bilancio dell'interno. Presidenza Farini presidente. Si approvano molti progetti per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su vari capitoli di diversi bilanci ed altri per eccedenza d'impegni.

dire che i cadaveri venissero calpestati. In seguito a ciò può esser salvato un uomo che caduto a terra ed abbracciato ad un cadavere si fuggiva morto. Chi era addetto alla distribuzione delle vivande e dell'acqua, gettava di allontanare dalle tende la folla; gettava in aria pacchetti contenenti regie che cadevano in mezzo alla moltitudine, ne aumentavano la ressa e il parossismo. Gli individui che si curavano a terra per raccogliere i denari più non si rialzavano e morivano sotto i piedi dei loro vicini.

Della polizia non v'era traccia alcuna. Anche una piccola pattuglia di cosacchi forse serio pericolo di perire vittima di quell'immensa folla di invasati. L'orribile ressa durò un'ora. Da quella massa di gente si sviluppò un nauseabondo puzza di sudore, che si dovette sopportare per molte ore più tardi. Alle 3 del mattino sul luogo giunse la truppa che ripristinò finalmente l'ordine. La moltitudine circondò i cadaveri per benedirli col segno della croce. Fra i morti si trovano parecchie signora di agiate famiglie.

Nel disastro perirono anche molti gendarmi, che vennero atterrati e calpestati assieme ai loro cavalli. I migliori ed i feriti sono per la maggior parte sconosciuti ed operai.

Nel composito di Waganow giaccono 1282 cadaveri. Lo spettacolo è raccapricciante. I morti sono deformati in modo da essere irriconoscibili. Fra i cadaveri una folla piangente gira in cerca dei suoi cari.

Veri e contraddittori sono le voci che corrono sul numero dei morti nel disastro. O'è chi dice che durante la notte vennero trasportati 242 ai 3 mila cadaveri. I cadaveri vennero esposti per essere identificati dai parenti.

Londra 2 - Il Times ha da Mosca che i morti nel disastro del parco di Chodinka sono 8800, e i feriti 1200.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La questione cretense. Atene 2 - I giornali Ephemis ed Asty assicurano che l'invitato greco a Costantinopoli, Murgordato, ha avuto alcuni colloqui per definire la questione dell'isola di Creta sulla base della convenzione d'Aleppo.

Bollettino della Borsa

Table with financial data: Rendite, Obbligazioni, Azioni, etc. Columns for date and values.

ANNUNZIANGELI gerente responsabile. Appartamento d'affittare (terzo piano, Piazzetta Valentini, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

ELIXIR FLORA FRIULANA CORDIALE potente, tonico, corroborante, digestivo Specialità di ARTURO LUNAZZI UDINE Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città.

che i cadaveri venissero calpestati. In seguito a ciò può esser salvato un uomo che caduto a terra ed abbracciato ad un cadavere si fuggiva morto. Chi era addetto alla distribuzione delle vivande e dell'acqua, gettava di allontanare dalle tende la folla; gettava in aria pacchetti contenenti regie che cadevano in mezzo alla moltitudine, ne aumentavano la ressa e il parossismo. Gli individui che si curavano a terra per raccogliere i denari più non si rialzavano e morivano sotto i piedi dei loro vicini.

Della polizia non v'era traccia alcuna. Anche una piccola pattuglia di cosacchi forse serio pericolo di perire vittima di quell'immensa folla di invasati. L'orribile ressa durò un'ora. Da quella massa di gente si sviluppò un nauseabondo puzza di sudore, che si dovette sopportare per molte ore più tardi. Alle 3 del mattino sul luogo giunse la truppa che ripristinò finalmente l'ordine. La moltitudine circondò i cadaveri per benedirli col segno della croce. Fra i morti si trovano parecchie signora di agiate famiglie.

Nel disastro perirono anche molti gendarmi, che vennero atterrati e calpestati assieme ai loro cavalli. I migliori ed i feriti sono per la maggior parte sconosciuti ed operai.

Nel composito di Waganow giaccono 1282 cadaveri. Lo spettacolo è raccapricciante. I morti sono deformati in modo da essere irriconoscibili. Fra i cadaveri una folla piangente gira in cerca dei suoi cari.

Veri e contraddittori sono le voci che corrono sul numero dei morti nel disastro. O'è chi dice che durante la notte vennero trasportati 242 ai 3 mila cadaveri. I cadaveri vennero esposti per essere identificati dai parenti.

Londra 2 - Il Times ha da Mosca che i morti nel disastro del parco di Chodinka sono 8800, e i feriti 1200.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La questione cretense. Atene 2 - I giornali Ephemis ed Asty assicurano che l'invitato greco a Costantinopoli, Murgordato, ha avuto alcuni colloqui per definire la questione dell'isola di Creta sulla base della convenzione d'Aleppo.

Bollettino della Borsa

Table with financial data: Rendite, Obbligazioni, Azioni, etc. Columns for date and values.

ANNUNZIANGELI gerente responsabile. Appartamento d'affittare (terzo piano, Piazzetta Valentini, n. 4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

ELIXIR FLORA FRIULANA CORDIALE potente, tonico, corroborante, digestivo Specialità di ARTURO LUNAZZI UDINE Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città.

GRANDI STABILIMENTO BAGNI UDINE - Foris Venezia - UDINE BAGNI elettrici, alla Kneipp, a vapore, a doccia, semplici e misti, cura elettrica, massaggio. I reumatismi cronici, i dolori in genere, molte malattie del sistema nervoso e della pelle, la dispepsia, la clorosi, e tante altre trovano in questi mezzi la vera e talora unica risorsa terapeutica. Camere nello Stabilimento, e Restaurant anche per cura dietetica speciale.

G. B. ASQUINI UDINE - Suburbio Foscolto - UDINE (vicino la Fabbrica Gasoli del signor Badi, impetu l'Alto Marco Vidale) Deposito Carboni di Faggio - Fossile - Cok LEGNA - GRISOLN Qualità buone - Prezzi ridotti Servizio franco a domicilio DEPOSITO Calce viva (della fornace) L. 2.40 Calce idraulica (di Vittorio) » 2.15 Cemento rapido (di Vittorio) » 3.30 Cemento lento (di Vittorio) » 2.35

ACHILLE MORETTI UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE Agenzia Giornalistica e Libreria con grande deposito cancelleria, e ricco campionario carte di tappezzeria. Emporio specialità nazionali ed estere Grande deposito degli lastici, Vernici, Laccidi, Smalti, della pregiata fabbrica inglese FRATELLI MANDERS DI LONDRA. Specialità della casa: Smalti finissimi di ogni colore; Laccidi per mobili e pertinenze; lastici in coperto, garantiti il migliore, e di ogni altra qualità a volontà, le bottiglie da litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, e fiasconi di 1/2 di litro. Deposito Carte per Vetrofania, ovvero limitazione dei vetri dipinti, della prima premiata casa GREGG GROSSEBAIN. Vetrì smerigliati per uffici, case, case, vetrì dipinti per chiese, sale, ecc. Impresa affissioni e pubblicità. Conto quadri installati per l'affissione permanente. Rappresentanti in tutti i paesi della Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Strydomsky Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50 Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

